

A Gallarate con il bar-edicola tornano i giornali nel centro storico

Pubblicato: Martedì 5 Luglio 2022



Nel centro storico di Gallarate torna un punto che vende i giornali di carta: non una edicola in senso stretto, ma un bar con vendita di giornali.

«Ce li abbiamo qui da cinque giorni» racconta **Alfredo Spatia**, gestore con l'intera famiglia del *Bar in centro a Gallarate* (si chiama proprio così) che si trova **tra piazzetta Guenzati e l'imbocco di via Manzoni**.

«Una volta c'era **l'edicola storica in mezzo alla piazza, ma ha chiuso da alcuni anni**» ricorda Spatia. Il chiosco dell'edicola c'è ancora ed è diventato un infopoint comunale (di fatto una grande bacheca nel mezzo della piazza), mentre per il resto fino ad oggi i giornali si trovavano solo appena fuori dal centro storico, in piazza Risorgimento e in piazza san Lorenzo.

Con l'iniziativa del *Bar in centro a Gallarate* (che è aperto da settembre 2021), **da fine di settimana scorsa i giornali sono appunto tornati anche in pieno centro, nella zona a traffico limitato**, anche se va detto che i periodici – anche piuttosto insoliti – si trovano anche alla libreria Carù in piazza Garibaldi.



Sugli scaffali l'offerta di quotidiani è varia, con la presenza di **Corriere della Sera** e **Prealpina** (quelli con più copie vendute), **gli sportivi**, **Repubblica**, **il Sole 24 Ore**, ma anche molte **testate di diversa tendenza**, come ad esempio gli alfieri di destra **Libero** e **La Verità**, lo storico **Il Manifesto**, il più insolito quotidiano progressista **Domani**, **L'Avvenire** (l'unico quotidiano cartaceo che in Italia ha aumentato le copie vendute negli ultimi dieci anni). Un altro scaffale è dedicato ai **periodici**, con immancabili – soprattutto in estate – parole crociate, programmi tv e settimanali ultra low-cost.



A sbirciare dalle vetrine dei bar il binomio caffè e quotidiano non è proprio del tutto in declino, visto che si vedono persone che si godono con calma la lettura su carta insieme alla colazione o al caffè di metà mattina. Un rito che l'emergenza Covid aveva un po' minato, ma che man mano sta tornando.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it